

Al Palace Beach è meglio che in spiaggia, la sabbia è calda anche quando nevicata

Sette campi di gioco, piscine termali, ristorante e tanto divertimento nell'innovativa struttura imolese.

Quando durante le neviccate dello scorso inverno guardava i sette campi del Palace pieni di uomini e donne che si divertivano scalzi sulla sabbia calda, Moreno Mannini ha capito di avere messo a segno un pallonetto vincente come quelli che a Genova, sponda blucerchiata, ricordano ancora. Anche i soci di Mannini sono calciatori: Massimo Agostini, il Condor di Cesena, Roma, Milan, Napoli e Lorenzo Minotti, capitano del Parma di Scala ora direttore sportivo del Cesena.

«Tre estati fa eravamo su una spiaggia nella nostra riviera - racconta Mannini - tutti e tre siamo appassionati di beach tennis e di beach soccer e ci è venuta l'idea di una struttura che andasse oltre i palloni con gli spogliatoi a cinquanta metri dal campo, freddi e poco illuminati. Insomma, volevamo una spiaggia al coperto».

Trovare il terreno in via Gronchi, a Imola, costruire la struttura e renderla assolutamente unica per l'offerta totale di sport e confort è stata un'azione di gioco ben costruita. Sette campi regolari, sabbia riscaldata da sotto, ricambio d'aria continuo, spogliatoi confortevoli, bar e ristorante sono solo una parte della struttura Palace che si completa con il Blue Appeal, centro benessere, cure estetiche e la Palestra E.P. Jim innovativa nei corsi e nella gestione. La struttura, che è associata a Confartigianato Assimpresse, ha

avuto subito successo: «il passaparola tra i giocatori di beach tennis - aggiunge Minotti - ha fatto sì che la Federazione italiana Tennis ci abbia scelto come sede dei Campionati italiani indoor. Il 4 e 5 dicembre, inoltre, sui nostri campi si disputerà il primo campionato italiano singolare di beach tennis».

Ma i professionisti sono la punta dell'iceberg: il successo della struttura arriva dalle centinaia di «racchettoni» che si sfidano alla fine di una giornata di lavoro, dalle bimbe e dai bimbi che frequentano i corsi tenuti dai grandi campioni di questo sport, da chi arriva per passare un'ora di assoluto riposo nel percorso termale.

Mannini vive appieno la sua creazione, infatti quando smette i panni del titolare è un giocatore di beach tennis aggressivo, reattivo e terribilmente concreto, ostico da battere per tutti gli avversari. «Questo - dice - è davvero uno sport per tutti, ti diverti sempre, la rete non è lontana come nel tennis, non è alta come nel volley, non devi cercare il compagno libero come nel calcio, ti diverti e basta». Ci si diverte su campi (45 camion di sabbia) riscaldati da otto chilometri di serpentine e, dopo la doccia, si può finire in relax nel centro benessere, lasciandosi massaggiare dall'acqua della piscina con sei punti idromassaggio, da mani esperte o dai getti a calore differenziato che escono dal percorso tonificante (palacebeach.it).

